



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO GENERALE N. 561 del 12/07/2018

Determina N. 276 del 12/07/2018

PROPOSTA N. 776 del 12/07/2018

OGGETTO: Sisma 2016. OCDPC 388/2016 e 394/2016. Realizzazione SAE in fraz. Villa Maggiore. Costruzione fognatura. Acquisizione in economia di lavori ai sensi art. 36 DLgs 50/2016, mediante affidamento diretto.

Visti:

- il provvedimento del Commissario Straordinario prot. n° 947 del 20/01/2018 con il quale è stata nominata l'Ing. Caterina Mariani Responsabile Area LL PP incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 40 del 19/04/2018, di approvazione del Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018/2020;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109 comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

premesso inoltre che:

- i ripetuti eventi sismici del 24/08/2016, del 26 e 30/10/2016 e del 18/01/2017, che hanno interessato il territorio del Comune di Montorio al Vomano, hanno provocato danni gravi e diffusi al patrimonio immobiliare pubblico e privato, comportando particolare gravissimi danni agli immobili ad uso abitativo, con la conseguente inutilizzabilità e inagibilità degli stessi, tanto da renderne necessario lo sgombero immediato;
- i nuclei familiari interessati hanno trovato ricovero momentaneamente in strutture alberghiere o in altre provvisorie, ovvero in autonoma sistemazione, secondo le disposizioni dell'OPCM n. 388/2016 e seguenti;
- nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi e delle esigenze primarie di esse, avuto riguardo, in particolare, all'integrità della vita e della salubrità dell'ambiente di vita, rendendosi così necessario porre in essere, con urgenza e indifferibilità, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;
- al fine di far fronte allo stato di emergenza e a soddisfare, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili, le esigenze abitative della popolazione di Montorio al Vomano colpita dal sisma, il Comune di Montorio al Vomano, stante la mancanza di aree di proprietà comunale sufficientemente estese da coprire il fabbisogno richiesto, sulla base di sopralluoghi effettuati dal Centro di Competenza ISPRA, dal personale del Dipartimento della Protezione Civile, dell'agenzia Regionale di Protezione Civile, Regione Abruzzo e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune nelle aree indicate come possibili siti idonei per l'allestimento di "Strutture Abitative di Emergenza", ha individuato alla frazione Villa Maggiore e in via E. Ferrari del capoluogo, alcuni lotti contigui a terreni di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- la gravità dell'evento e l'urgenza di provvedere stante lo stato di emergenza come dichiarato con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 e successive, non rendono possibile l'applicazione delle procedure ordinarie, così come, peraltro, previsto dal regime di deroghe di cui al comma 5 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 394 del 26/08/2016 del Capo del Dipartimento di Protezione

Civile e dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 388/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che qui si intendono espressamente richiamate e riportate;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 71 del 26/04/2017 con la quale veniva disposta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti per l'occupazione d'urgenza di terreni di proprietà privata occorrenti alla costruzione delle opere di urbanizzazione e opere di fondazione necessari alla realizzazione degli insediamenti abitativi di emergenza di via Ferrari del capoluogo e frazione Villa Maggiore di Montorio al Vomano;
- il Decreto di Occupazione d'Urgenza prot. n° 7870 del 18/05/2017 emesso dal Sindaco del Comune di Montorio al Vomano per le finalità emergenziali indicate, tendente ad ottenere l'occupazione d'urgenza di terreni siti in frazione Villa Maggiore e via E. Ferrari del capoluogo, meglio specificati nel decreto stesso;
- l'Accertamento dello Stato di Consistenza e Processo Verbale di Immissione in Possesso sui terreni indicati nel citato Decreto di Occupazione d'Urgenza di cui al comma precedente, eseguito in data 22/05/2017 dal Responsabile del Procedimento Ing. Caterina Mariani, Responsabile del Servizio Area LL PP del Comune di Montorio al Vomano ed in esecuzione dello stesso Decreto;

Dato atto che per l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie finalizzate alla realizzazione delle strutture abitative emergenziali, si è proceduto quindi all'acquisizione delle aree per la realizzazione dei suddetti insediamenti in frazione Villa Maggiore e via E. Ferrari, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

Considerato:

- che al fine di consentire la piena fruibilità dell'insediamento SAE della frazione di Villa Maggiore è necessario procedere alla realizzazione ed all'allaccio della condotta di scarico delle acque nere al collettore fognario esistente;
- che per eseguire l'allaccio di che trattassi si dovrà attraversare la SS 80, giusta autorizzazione prot. n° I. CDG-268935-A del 22/05/2018 rilasciata dall'ANAS, con il sistema dello "spingitubo", e connettere la linea fognaria al primo pozzetto della condotta pubblica esistente come indicato dalla società Ruzzo che gestisce il servizio idrico integrato;
- che al riguardo il Direttore dei Lavori ha valutato e stimato l'importo occorrente, per la realizzazione dell'allaccio della condotta di scarico dell'insediamento SAE al collettore fognario, risultato pari all'importo di € 26.000,00 compreso I.V.A. e spese tecniche, trasmesso a questa Ente in allegato al sottocitato Decreto 119/COR;
- che alla spesa presunta di euro 26.000,00 si farà fronte con le somme stanziare nel quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – VI Lotto Funzionale – Comune di Montorio al Vomano", approvato con Decreto C.O.R. n° 240 del 23/08/2017, con riferimento alla voce "spostamento sottoservizi, allacci";
- che sarà l'Amministrazione Comunale di Montorio al Vomano che curerà la realizzazione dei citati allacci fognari, mediante idonea Ditta all'uopo incaricata;

Visto il Decreto n° 119/C.O.R. del 17/05/2018 avente ad oggetto: Sisma Centro Italia – "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – VI Lotto Funzionale – Comune di Montorio al Vomano" – Approvazione preventivo di spesa per allacci idrici e fognari -;

Dato atto che per l'urgente necessità di programmare i lavori finalizzati alla realizzazione degli allacci fognari a servizio del suddetto insediamento abitativo emergenziale in frazione Villa Maggiore, si ritiene necessario procedere all'occupazione temporanea di aree, limitatamente al periodo di esecuzione

dei lavori e alla costituzione permanente di servitù di fognatura, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 n° 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. del 06/06/2001 n° 380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

Dato atto che non è possibile indugiare oltre, stante l'urgente necessità di rendere completamente funzionali e fruibili le soluzioni abitative di emergenza realizzate in frazione Villa Maggiore che si ritengono di urgente interesse pubblico;

Visti:

- il D.P.C.M. del 24/08/2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 245/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/2002, rep. N. 2600 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 5 e 15 della Legge del 24/02/1992, n. 225 "Istituzione del servizio Nazionale di Protezione Civile" e s.m.i.;
- l'art. 108, lett. c, del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" e s.m.i.;
- il D.L. 07/09/2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla Legge 09/11/2001, n. 401 e s.m.i.;
- il D.L. 15/05/2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" convertito con modificazioni dalla Legge 12/07/2012, n. 100 e s.m.i.;
- la Legge Regione Abruzzo 14/12/1993, n. 72 "Disciplina delle attività Regionali di Protezione Civile";
- il D.P.C.M. del 24/08/2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24/08/2016, ai sensi dell'art. 3 comma 1, del D.Lgs. 04/11/2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27/12/2002, n. 2862";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24/08/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25/08/2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26/10/2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con deliberazione del 25/08/2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 10/02/2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto, il 26 e 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- l'art. 6 (Occupazioni d'urgenza) dell'Ordinanza n° 388 del 26/08/2016 del Capo del dipartimento di Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, richiamata all'art. 1 dell'Ordinanza n. 408/2016 e all'art. 3, comma 5, dell'Ordinanza n. 394/2016, che testualmente stabilisce: "*Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni*";
- l'art. 22 bis del D.Lgs. 302/2002 (Modifiche e integrazioni al D.P.R. 327/2001 – Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione);

- visto l'art. 835 del codice civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Richiamate:

- *l'Ordinanza del CDPC n. 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n. 201 del 29/08/2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione Civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (art. 5);*
- *l'Ordinanza del CDPC n. 394 in data 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n. 202 del 22/09/2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;*

Atteso che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzione di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d'inagibilità grave, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni;

Visti:

- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n° 99 del 07/06/2018;
- il Decreto di occupazione d'urgenza e costituzione permanente di servitù di fognatura prot. n° 9012 del 22/06/2017 emesso dal Sindaco del Comune di Montorio al Vomano per le finalità emergenziali indicate, tendente ad ottenere l'occupazione d'urgenza e costituzione permanente di servitù di fognatura di terreni siti in frazione Villa Maggiore, meglio specificati nel decreto stesso;

Atteso:

- che per l'esecuzione di detti lavori, l'Ente intende avvalersi di idonea ditta esterna specializzata e che per l'occasione è stata interpellata l'impresa Procaccia Costruzioni s.r.l. avente sede a Penna S. Andrea, in via Nazionale, 159 della frazione Val Vomano, p. I.V.A. 01770980678;
- che la Ditta interpellata ha comunicato la propria disponibilità alla esecuzione immediata dei lavori e per il prezzo indicato nel computo metrico in rifeimento;

considerato che l'importo complessivo contrattuale dei lavori da appaltare è inferiore a 40.000,00 euro e che pertanto è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto, oltre che per le motivazioni richiamate nella normativa prodotta in risposta al superamento dell'emergenza, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 18/04/2016 n° 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

preso atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili oltre che alla necessità dell'emergenza anche in accordo con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del nuovo Codice dei Contratti;

preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1, del nuovo Codice, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

visto che pertanto si ritiene possibile affidare l'appalto dei lavori sopra specificati alla Ditta indicata in quanto:

- trattasi di operatore economico che per competenza, esperienza e qualifica presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'esecuzione dei lavori;
- si è dimostrato disponibile ad eseguire subito i lavori descritti nel computo metrico richiamato e per il prezzo ivi indicato pari a euro 23.214,28 oltre I.V.A. come per legge;

considerato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo;

considerata la regolarità dell'affidamento di cui al presente atto;
ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 05/10/2010 n° 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 18/04/2016 n° 50;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'impresa Procaccia Costruzioni s.r.l. avente sede a Penna S. Andrea, in via Nazionale, 159, della frazione Val Vomano, p. I.V.A. 01770980678, i lavori di costruzione fognatura a servizio dell'insediamento residenziale d'emergenza appena realizzato in frazione Villa Maggiore, per il prezzo di euro 23.214,28 oltre I.V.A. come per legge, secondo i lavori dettagliatamente descritti nel computo metrico allegato al Decreto C.O.R. n° 240 del 23/08/2017, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- 3) di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 23.214,28 comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza, oltre all'I.V.A. nella misura di legge;
- 4) di dare atto che alla spesa presunta di euro 25.535,72 comprensiva di I.V.A., si farà fronte con le somme stanziare nel quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle "Opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – VI Lotto Funzionale – Comune di Montorio al Vomano", approvato con Decreto C.O.R. n° 240 del 23/08/2017, con riferimento alla voce "spostamento sottoservizi, allacci";
- 5) di dare atto che l'importo di euro 25.535,72 I.V.A. e oneri riflessi compresi, trova capienza sul Cap. 2412 "Spese rimozione situazioni di pericolo per interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" del bilancio di competenza 2018;
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;
- 7) di aver verificato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla legge 102/09 e s.m.i., il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Caterina Mariani, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502217.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 776 del 12/07/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio Ing. MARIANI CATERINA in data 12/07/2018.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 776 del 12/07/2018 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	2412	732	1	11	02	1	03	1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	25.535,72

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **DI GESUALDO WILMA** il 12/07/2018.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1111

Il 13/07/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 561 del 12/07/2018 con oggetto: **Sisma 2016. OCDPC 388/2016 e 394/2016. Realizzazione SAE in fraz. Villa Maggiore. Costruzione fognatura. Acquisizione in economia di lavori ai sensi art. 36 DLgs 50/2016, mediante affidamento diretto.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da CIMINI CARLA il 13/07/2018.